



PARMA MEDICA

N.3 APRILE 2011

ABBIAMO APPENA FESTEGGIATO L'UNITÀ D'ITALIA

MA COSA SIGNIFICA ITALIA?

FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2011-2014

BANDO DELLA REGIONE
EMILIA-ROMAGNA

I MORTI DI CANCRO IN EUROPA

SARÀ IL CANCRO AI POLMONI IL
MAGGIORE KILLER

EVENTI ECM

SEGRETERIA ORDINE DEI MEDICI

Indirizzo Sito:

www.ordinemedicidiparma.it

Tel. 0521 208818

Fax 0521 234276

Orari: Lunedì 9/13 - Martedì 9/17
Mercoledì 9/16 - Giovedì 9/17
Venerdì 9/13

CARO COLLEGA COMUNICACI LA TUA
MAIL PER RICEVERE INFORMAZIONI
PUNTUALI E VELOCI

Ti invito a comunicarci il tuo indirizzo di
posta elettronica a:

segreteria@ordinemedicidiparma.it

ASSOCIAZIONE ITALIANA TIROIDE

RACCOMANDAZIONI SULL'INCIDENTE NUCLEARE IN GIAPPONE

PER LA POPOLAZIONE RESIDENTE IN ITALIA

- Non esiste alcun rischio di esposizione esterna a radiazioni ionizzanti né di contaminazione interna da particelle radioattive per inalazione o per contatto.
- Non sono al momento necessarie misure preventive o terapeutiche. In particolare, non è indicato il blocco dell'accumulo tiroideo di iodio con l'assunzione di ioduro di potassio (KI), trattamento non del tutto esente da rischi, anche se rari.

DYNAMED CONTRATTO RINNOVATO SINO A FINE ANNO



Abbiamo appena festeggiato l'Unità d'Italia

MA COSA SIGNIFICA ITALIA?

di Pierantonio Muzzetto

Mi domandava un amico che si beava della mia poca prontezza di riflessi per sapere se conoscessi il significato del nome Italia. Donde derivi e quale ne sia l'etimologia.

Le mie conoscenze erano legate all'antico mito di Atlantide, secondo cui tale terra rigogliosa, un Eden vero e proprio, fosse localizzato al di qua e non al di là dello Stretto di Gibilterra, le antiche colonne d'Ercole, poste là dove tramontava il sole, appunto all'occidente antico. Seguendo il credo ellenico, i greci infatti indicavano l'ovest, il tramonto, ove si trova la nostra terra: quindi Italia identificata come il paese del tramonto. Partendo da qua ne deriva un'origine etimologica che è però non altrettanto semplice, bensì molteplice. Partendo dal termine tramonto, Aithàle in lingua greca o Accadu se presa la sua origine mesopotamica, deriva la traduzione dei due termini che significano entrambi la "terra del tramonto" il luogo ove il sole scompare.

Una visione confermata da storici della lingua e da molti cultori. Ma volendo cercare altre spiegazioni che siano plausibili, ma che l'oblio della memoria aveva contribuito a nascondere fra i meandri delle circonvoluzioni cerebrali, si è fatta strada una serie di altre ipotesi circa l'origine del nome Italia.

Di una certa consistenza appare quella che il nome sia originato dal popolo presente nella parte meridionale dell'Italia, che fin dai tempi di Erodoto, e siamo nel V° secolo a.C., era governata da "re Italo" (Italus) ed era localizzata ove è l'attuale terra calabra, per cui i suoi sudditi erano identificati come Itali a cui egli così ne diede il nome. Gli Itali sudditi di Italo.

Ma il tarlo del sapere, che talvolta attanaglia gli ignoranti (da ignoro in quanto non conoscitore, e che dunque ignorano), mi ha colto al punto da capire se vi fosse altra spiegazione, per cui ho cercato altre giustificazioni semantiche.

Per cui guardando qua e là, fra citazioni e scritti, è venuta fuori un'altra ipotesi e cioè che Italia derivasse da "Aithàle" di origine contadina. Infatti nella tradizione contadina della popolazione che abitava la parte meridionale della penisola era seguita l'aithàle, per indurre migliori raccolti: era una tecnica di coltivazione che prevedeva l'uso del fuoco, utilizzato per bruciare le sterpaglie, al fine di concimare e di fertilizzare il terreno.

Una giustificazione plausibile ed accattivante, questa, ma certo il significato dato da Erodoto, che per primo utilizzò il termine Italia come terra del popolo di re Italo, ancor oggi sembra particolarmente plausibile, identifi-

cando con tale nome la parte meridionale della nostra penisola, quello detto nell'antichità appunto Bruttium.

Ma secondo quanto tramandato anche da Dionigi di Alicarnasso, come anche da Tuciddide e successivamente dal "Mantua me genuit" Virgilio, successivamente il nome fu usato per indicare gli abitanti della Magna Grecia (greci in terra italica), che per questo venivano nominati Italiótai.

Ma l'etimologia del nome, sempre secondo una diversa tesi di antico riscontro, si basa sul termine greco italós, il cui significato è Toro, una forma derivata a sua volta da Vitlu o vitello, che si riscontra in alcuni idiomi dell'Italia centrale, dell'Umbria in particolare.

I greci avevano ipotizzato tale possibile etimologia giustificando il nome derivato da Ouitoulía, ossia "terra dei vitelli".

Quindi Toro o Vitello, comunque la terra dei tori e dei vitelli: lo ripropose Dionigi d'Alicarnasso, o Dionisio (60 a.C. circa - 7 a.C.), che è stato storico e retore, peraltro vissuto durante il principato di Augusto ed autore dell'opera Antichità romane. Ne parlò Marco Terenzio Varrone (Rieti, 116 a.C. - Roma, 27 a.C.) letterato romano. Anche Aulo Gellio (Aulus Gellius; Roma, circa 125 - circa 166 d.C.), che è ricordato come scrittore e giurista romano, è l'autore delle Noctes Atticae opera di venti libri, di cui manca purtroppo il Liber octavus, in cui tratta argomenti che vanno dalla Retorica alla Medicina, dalla Filosofia alla Critica Letteraria. Ed infine ne parla anche Fèsto, Sesto Pompeo (lat. Sextus Pompeius Festus) grammatico latino probabilmente del 2° sec. d. C., a cui si deve un compendio alfabetico, in 20 libri, dell'opera di Verrio Flacco De verborum significazione.

Ma la verve interpretativa non si ferma a queste ipotesi: alcuni studiosi, infatti, a correzione parziale di alcune teorie, compatibilmente con l'identificazione meridionale del nome, poi esteso a tutti gli abitanti della terra italica, sostengono che derivasse da "Italòi", usato dai greci per identificare i Vituli, una popolazione che abitava le terre a sud dell'odierna Catanzaro, che adorava peraltro il simulacro di un vitello, in assonanza con la divinazione del Dio Toro, venerato in terra di Sardegna. Scenari che potrebbero far capire tante assonanze dei popoli del mediterraneo e della nostra penisola, così diversi ma così vicini nelle tradizioni e nei costumi. Dunque Italòi, col significato di "abitanti della terra dei vitelli".

Ritornando ad Erodoto ed alla tradizione storica del V° secolo a.C., con il nome Italia s'indicò la Calabria, successivamente estendendolo al meridione e, a partire dal 49 a.C., quando la Gallia Cisalpina diventò provincia romana, sempre con tale nome vennero indicate anche le regioni del settentrione. Poi, con l'imperatore Augusto (27 a.C.) si assistette all'allargamento dei confini fino ad allora tracciati con la Riforma Amministrativa e che li estese fin verso ovest, cioè fino al fiume Varo (nei pressi di Nizza) ed anche ad est fino al fiume Arsa, in Istria. Una visione della nostra nazione che, al di là del 150enario, sebbene con tutte le differenziazioni possibili a cavallo del 1° secolo a.C. e d.C. aveva, già da allora, una vocazione ed una connotazione unitaria, pur favorita dall'essere nell'impero romano.

Raccomandazioni sull'incidente nucleare in Giappone

Associazione Italiana Tiroide

NON SONO AL MOMENTO NECESSARIE MISURE PREVENTIVE O TERAPEUTICHE.

Segnaliamo le principali informazioni circa la prevenzione del rischio di danni per la salute conseguente ai recenti eventi in Giappone. Si fa qui riferimento alle conseguenze cliniche di una possibile, ma non ancora definita, diffusione di sostanze radioattive nell'aria, nel terreno e nelle falde acquifere.

Le indicazioni di seguito riportate sono state redatte in base alle informazioni disponibili al momento della stesura del documento (20 marzo 2011), che verrà aggiornato qualora i dati dovessero cambiare nei prossimi giorni.

Popolazione residente in Italia

- Non esiste alcun rischio di esposizione esterna a radiazioni ionizzanti né di contaminazione interna da particelle radioattive per inalazione o per contatto.
- Non sono al momento necessarie misure preventive o terapeutiche. In particolare, non è indicato il blocco dell'accumulo tiroideo di iodio con l'assunzione di ioduro di potassio (KI), trattamento non del tutto esente da rischi, anche se rari.
- Il contatto con soggetti potenzialmente contaminati, perché provenienti dal Giappone, non espone la popolazione ad alcun tipo di rischio.
- Come misura preventiva il Ministero della Salute ha già predisposto il controllo alla frontiera dei cibi prodotti in o provenienti dal Giappone, al fine di garantire la sicurezza nei confronti della contaminazione da ingestione.

Gruppi particolari di popolazione

• Persone di ritorno dal Giappone

In caso di sospetta contaminazione interna di persone che si sono trovate nelle aree limitrofe alle centrali nucleari, il Ministero del Salute ha individuato centri ospedalieri di riferimento su base regionale in grado di effettuare i controlli necessari. Per tale categoria di persone non si ritiene al momento necessario alcun tipo di trattamento per due motivi:

1. verosimile basso livello di dose assorbita in tiroide, inferiore al limite indicato dalle attuali linee guida;
2. intervallo di tempo relativamente protrato trascorso dall'ipotetica contaminazione.

• Persone dirette in Giappone

Per le persone dirette nelle aree limitrofe all'incidente e che non possono sospendere la partenza come consigliabile, devono essere prese in considerazione misure di prevenzione, in particolare il blocco dell'accumulo tiroideo di radioiodio con KI con le modalità di seguito descritte.

- *L'attuazione delle misure di prevenzione è necessaria in età pediatrica.*



Poliambulatorio privato di
Medicina fisica e riabilitazione

M.F.R.

Centro Emiliano

Aut. San. n° 143773 del 11-11-2002

Convenzionato con il sistema sanitario nazionale
certificato UNI EN ISO 9001: 2000

Piazzale S. Stefano 3

43121 Parma

tel: 0521 287893

fax: 0521 039714

Fisiochinesiterapia Ortopedica

- Visita specialistica fisiatrica
- Manipolazioni vertebrali e di altre articolazioni
- Mesoterapia
- Infiltrazioni
- Bendaggio funzionale
- Valutazione protesica
- Veicolazione transdermica di farmaci
- Electro Neuro Feedback

Direttore Sanitario

dr. Paolo Lorenzini

specialista in fisiochinesiterapia
specialista in medicina dello sport

Terapie Fisiche

- Laserterapia YAG
- Laser Co2
- TECAR Terapia
- Magnetoterapia
- Elettroterapia analgesica ad alto voltaggio
- Elettroterapia analgesica Tens
- Elettroterapia analgesica diadinamica
- Elettroterapia di potenziamento muscolare
- Ionoforesi medicata
- Ultrasuonoterapia
- Radarterapia
- Paraffinoterapia
- Irradiazione infrarossi
- Idrogalvanoterapia

Direttore Sanitario

dr. Paolo Lorenzini

specialista in fisiochinesiterapia
specialista in medicina dello sport

Terapie Riabilitative

- Massoterapia
- Linfodrenaggio manuale
- Kinesiterapia
- Ginnastica medica per osteoporosi
- Potenziamento muscolare
- Rieducazione motoria segmentale individuale
- Rieducazione neuro motoria
- Trazione vertebrale
- Risoluzione manuale di aderenze articolari e periarticolari
- Esercizi posturali propriocettivi
- Esercizi respiratori
- Training deambulatori e del passo
- Terapia occupazionale
- Logopedia

Direttore Sanitario

dr. Paolo Lorenzini

specialista in fisiochinesiterapia
specialista in medicina dello sport

- Per le donne in gravidanza è strettamente sconsigliato recarsi in zone a rischio di contaminazione. Infatti la profilassi con KI crea dei rischi importanti per la funzione della tiroide e deve essere valutato caso per caso.

Indicazioni all'uso di KI in caso di contaminazione da radioiodio per incidente nucleare

Le linee guida pubblicate dalle maggiori organizzazioni mondiali (WHO, IAEA) suggeriscono di utilizzare compresse di KI allo scopo di bloccare l'accumulo di radioiodio in tiroide solo qualora ricorrano le seguenti condizioni:

1. tempo intercorso tra possibile contaminazione e assunzione del farmaco non superiore alle 48-72 ore;
2. stima della dose equivalente in tiroide compresa tra 20 e 100 mSv in rapporto all'età del soggetto; la somministrazione del farmaco per questi valori di dose non trova indicazione per soggetti di età superiore ai 40 anni.

Il dosaggio comunemente utilizzato nell'adulto è di 130 mg/die. L'utilizzo del KI deve comunque essere ufficialmente indicato dalle autorità locali e prescritto da uno specialista (mai oggetto di prevenzione spontanea).

Al momento non esistono elementi di preoccupazione per la popolazione residente in Italia ed è quindi necessario rassicurare i pazienti che rivolgano agli Specialisti quesiti in proposito.

Leggi anche:

- Radiation risks to health. A Joint Statement from the American Association of Clinical Endocrinologists, the American Thyroid Association, The Endocrine Society, and the Society of Nuclear Medicine. March 18, 2011.
- Per ulteriori informazioni generali sugli effetti tiroidei di una contaminazione nucleare e la loro prevenzione, vedi l'allegato documento della American Thyroid Association.

Associazione Italiana Tiroide

A Parma, assistenza sanitaria a chi rientra dal Giappone

CI SI PUÒ RIVOLGERE AL PRONTO SOCCORSO

Le persone provenienti dalle aree del Giappone potenzialmente contaminate da radiazioni potranno rivolgersi al Pronto soccorso degli ospedali di Parma, Bologna e Cesena per sottoporsi, in condizioni di sicurezza, agli accertamenti necessari e ricevere assistenza.

Gli Ospedali Riuniti di Parma, il S.Orsola-Malpighi di Bologna e il Bufalini di Cesena sono gli ospedali di riferimento per l'assistenza a persone esposte a radiazioni. L'Emilia-Romagna è pronta a ricevere e dare assistenza alle persone che arriveranno in regione dal Giappone e che sono state esposte alla radioattività derivante dalle emissioni delle centrali nucleari in condizioni critiche dopo il terremoto.

La Regione ha scritto una lettera ai direttori generali della Aziende sanitarie regionali precisando che le persone provenienti dalle aree del Giappone potenzialmente contaminate potranno rivolgersi al Pronto soccorso dei tre ospedali di Parma, Bologna e Cesena dove saranno prese in carico per rilevare l'eventuale contaminazione e procedere in condizioni di sicurezza agli accertamenti necessari.

DynaMed

CONTRATTO RINNOVATO SINO A FINE ANNO

L'Ordine dei Medici di Parma dopo il test di prova che si è concluso il 31 gennaio 2011, nel corso della seduta di Consiglio del 24 marzo scorso, ha deliberato la firma del contratto con l'Agenzia Statunitense l'Ebscohost (www.ebscohost.com), per estendere l'utilizzo del sistema DynaMed fino a fine anno.

Lo strumento di ricerca consente tra le altre cose di richiamare ogni argomento di cui si vuole avere l'aggiornamento partendo dalla patologia e / o da un sintomo.

L'Ordine, dato anche l'impegno preso sotto l'aspetto economico, sollecita gli iscritti ad adoperare DynaMed, considerato oggi all'avanguardia sia dal punto di vista informativo che formativo, in quanto lo ritiene utile e perché solo in base al reale utilizzo dello strumento potrà decidere la prosecuzione dell'esperienza, magari ampliandola.

Per accedere all'AREA RISERVATA del sito dell'Ordine occorre essere in possesso di user ID e password rilasciate dalla Segreteria dell'Ordine e che possono essere richieste via mail a segreteria@ordinemedicidiparma.it

Formazione specifica in Medicina Generale 2011-2014

BANDO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*Bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina generale 2011-2014 della Regione Emilia-Romagna (delibera di Giunta regionale n. 219 del 21 febbraio 2011)
B.U.n. 37 del 09.03.2011 periodico (Parte Terza)*

E' indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina generale 2011-2014 nella Regione Emilia-Romagna, di n. 50 cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea, laureati in Medicina e Chirurgia e abilitati all'esercizio professionale.

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - b) laurea in Medicina e Chirurgia;
 - c) abilitazione all'esercizio professionale;
 - d) iscrizione all'Albo professionale dei medici di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.
 2. I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
- L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto d), prima della data di inizio del corso.

Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A), deve essere spedita, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla "Regione Emilia-Romagna, Assessorato alle Politiche per la salute, Direzione generale Sanità e Politiche sociali, Servizio Assistenza distrettuale, Medicina generale, Pianificazione e Sviluppo dei Servizi Sanitari, Viale Aldo Moro n. 21, c.a.p. 40127 Bologna" entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Non sono ammessi al concorso coloro che spediscono la domanda prima della pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e oltre il termine di scadenza sopra indicato. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.

Il bando ed il modulo da utilizzare per la presentazione della domanda è reperibile anche consultando l'indirizzo Internet: www.regione.emilia-romagna.it

RID QUOTA A

CERTIFICAZIONI ON LINE



Gli iscritti al portale della Fondazione che hanno attivato la domiciliazione bancaria del pagamento del contributo "Quota A" (c.d. "procedura RID"), possono reperire, previo accesso all'Area riservata, un duplicato della

certificazione dei pagamenti effettuati mediante RID, rilasciata da Equitalia ESATRI S.p.A.

Per coloro che non hanno ancora attivato il suddetto servizio, si ricorda che con la domiciliazione bancaria il pagamento delle somme dovute è effettuato automaticamente l'ultimo giorno utile per il versamento di ciascuna rata (o alla scadenza della prima rata, in caso opzione per il pagamento in unica soluzione) mediante addebito diretto sul conto corrente comunicato dall'iscritto.

Gli iscritti interessati possono attivare il servizio in esame sin da ora, collegandosi tramite Internet al portale www.taxtel.it.

In alternativa, è possibile attendere la ricezione dell'avviso di pagamento trasmesso da Equitalia ESATRI S.p.A. nel corso del prossimo mese di aprile e compilare l'apposito modulo di adesione da inoltrare tempestivamente al medesimo Agente della riscossione. Il modulo RID, quindi, non deve essere presentato alla propria banca, ma deve essere inoltrato direttamente ad Equitalia ESATRI S.p.A.

Per il servizio offerto, la commissione richiesta da Equitalia ESATRI S.p.A. è di euro 2,07 per addebito.

Le domande di attivazione della domiciliazione bancaria relative al contributo "Quota A" posto in riscossione nel corrente anno devono necessariamente pervenire entro il 31 maggio. Tutte le richieste di adesione presentate entro tale data determinano l'addebito in conto corrente dell'intero importo dovuto, secondo le modalità di pagamento prescelte (unica soluzione o pagamento rateale). In tale caso, pertanto, l'iscritto non dovrà in alcun caso procedere al versamento diretto dei contributi dovuti, anche qualora abbia ricevuto i relativi bollettini RAV.

L'elenco aggiornato dei farmaci equivalenti

CONTIENE I PREZZI MASSIMI DI RIMBORSO

E' in vigore l'elenco regionale aggiornato dei medicinali non coperti da brevetto. L'elenco contiene i prezzi massimi di rimborso di ogni medicinale da parte del Servizio sanitario regionale per le farmacie convenzionate dell'Emilia-Romagna.

L'elenco è stato aggiornato con determina n. 2959 del 21 marzo (di cui ne è l'allegato A), firmata dal responsabile del Servizio politica del farmaco della Regione Emilia-Romagna ed è scaricabile nella sezione di Saluter dedicata ai farmaci equivalenti: Saluter: farmaci equivalenti o generici

I morti di cancro in Europa

SARÀ IL CANCRO AI POLMONI IL MAGGIORE KILLER



I tassi di mortalità per cancro in Europa calano, ma il numero assoluto dei decessi resta stabile e per il 2011 raggiungerà quota 1.281.466. Sarà il cancro ai polmoni il maggiore killer

causando 182 mila morti tra i maschi e 75 mila nelle donne, con il cancro al seno che resta il tumore più letale (89 mila decessi).

Sono questi i risultati di uno studio condotto da ricercatori del dipartimento di Epidemiologia dell'Istituto Mario Negri in collaborazione con il Centre Hospitalier Universitaire Vaudois di Losanna. La ricerca, pubblicata su *Annals of Oncology*, ha usato un nuovo modello matematico per predire la mortalità per cancro nel continente rivolgendo particolare attenzione ai dati di 6 Paesi: Francia, Germania, Italia, Polonia, Spagna e Regno Unito.

Praticamente immutato il numero di decessi, prossimo agli 1,3 milioni. Ma le cose cambiano se si osservano i tassi di mortalità: per gli uomini, i decessi erano 153,8 per 100 mila abitanti nel 2007 e scenderanno a 142,8 per 100 mila nel 2011; per le donne si passerà da 90,7 per 100 mila a 85,3. Un calo del 7% nei maschi e del 6% nelle femmine.

In Europa si è osservato un calo deciso nei tassi di mortalità totali fino a fine anni Ottanta negli uomini e, anche se meno marcato, nelle donne. Tra il 1990 e il 1994 e tra il 2000 e il 2004 i tassi di mortalità sono scesi del 9% negli uomini e dell'8% nelle donne. Negli uomini la discesa è proseguita nel 2007 e proseguirà nel 2011 (il maggior calo è previsto in Germania). Anche per le donne il declino persiste.

Nonostante questo trend positivo nei tassi di mortalità per cancro, il numero assoluto di decessi rimane più o meno stabile a causa dell'invecchiamento della popolazione. Inoltre, persistono differenze nella mortalità tra l'Europa occidentale e quella centro-orientale ed è probabile che le differenze continueranno a esistere anche nel futuro immediato.

In tutta Europa il numero di donne che muoiono per cancro al polmone è in aumento (passando da 12,55 casi per 100 mila del 2007 a 13,12 nel 2011). In alcuni Stati (come la Polonia e il Regno Unito) il cancro al polmone ha persino superato il cancro al seno come prima causa di morte per tumore nelle donne. Proprio il calo di mortalità per tumore al seno nelle donne (e quello ai polmoni e al colon negli uomini) è invece quello che sta trascinando verso il basso i tassi di mortalità. Il tumore al polmone, al colon e al seno sono quelli che, insieme, causano il maggior numero di morti per cancro.

SIGM: indagine web

PER VALUTARE CONDIZIONE E ASPIRAZIONI OCCUPAZIONALI DEI GIOVANI MEDICI ITALIANI



Il Segretariato Italiano Giovani Medici (S.I.G.M.) ha elaborato un questionario per effettuare attraverso il web un'indagine sulla condizione e le aspirazioni occupazionali dei giovani medici italiani.

Il questionario, disponibile per la compilazione in forma anonima fino all'8 settembre 2011 sul Portale dei Giovani Medici, è di facile ed immediata compilazione ed è rivolto a tutti i giovani medici abilitati alla professione.

"I dati saranno utilizzati per esitare proposte alle Istituzioni al fine di migliorare la condizione occupazionale dei giovani medici italiani", commenta Martino Massimiliano Trapani, vicepresidente nazionale vicario S.I.G.M. "Per la prima volta - aggiunge Claudio Costantino, Responsabile Provinciale S.I.G.M. Palermo - a livello Nazionale si potranno evidenziare le criticità di accesso al mondo del lavoro per la figura del giovane medico".

Redazione FNOMCeO Web

Corso FAD governo clinico e 2° modulo residenziale

DISPONIBILI SULLA PIATTAFORMA FADINMED LE ATTESTAZIONI PERSONALIZZATE DEI CREDITI ECM



Si comunica che nel rispetto dei tempi programmati dal 1 marzo sono disponibili sulla piattaforma FADINMED

le attestazioni personalizzate dei crediti ECM relative al corso Fad sulla ROOT CAUSE ANALYSIS. Tutti coloro che hanno preso parte on line all'evento formativo potranno quindi stampare il proprio certificato.

A Parma si è al 2° modulo per la Rca, per cui chi fosse interessato ne faccia richiesta presso la Segreteria dell'Ordine. In base alle adesioni si effettuerà infatti un eventuale 3° modulo.

Medicinali contraffatti

NUOVE NORME PER PROTEGGERE I PAZIENTI



I deputati del Parlamento Europeo hanno approvato il 16 febbraio con 569 voti a favore, 12 contrari e 7 astensioni, una nuova legge per impedire l'ingresso di farmaci contraffatti nella filiera farmaceutica legale. La

normativa copre anche le vendite via Internet e introduce nuovi dispositivi di sicurezza e misure di tracciabilità, nonché sanzioni per i contraffattori per impedire la vendita di farmaci contraffatti ai cittadini dell'UE.

Si stima che l'1% dei medicinali attualmente in vendita al pubblico europeo attraverso la catena di approvvigionamento legale sia falsificato e che tale numero sia in aumento. In altre parti del mondo, oltre il 30% dei medicinali in vendita può essere stato falsificato. Inoltre, sempre più farmaci innovativi e salvavita sono contraffatti.

Il testo approvato dai deputati europei è il risultato di un accordo raggiunto con il Consiglio, che deve anche dare la sua approvazione formale. Una volta approvato, gli Stati membri hanno 24 mesi di tempo per apportare modifiche alla loro legislazione nazionale.

Fonte: Parlamento Europeo

Commissione albo Odontoiatri

“SEMPRE PIÙ STRUMENTI A TUTELA DELLA PROFESSIONE”

Il Presidente della Commissione Albo Odontoiatri della FNOMCeO, Giuseppe Renzo, esprime “soddisfazione” per l'approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri, del Disegno di Legge Delega – proposto dal ministro della Salute,

Per ogni iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Parma è disponibile una **copia omaggio** del volume.

È possibile ritirare il libro presso la sede dell'Ordine in Via Po n. 134, Parma negli orari di segreteria.



Questo è un progetto culturale reso possibile grazie ad un contributo incondizionato di



MATTIOLI 1885

MATTIOLI 1885 S.p.A.
CASA EDITRICE
SCIENTIFIC PUBLISHING & COMMUNICATION

STRADA LODESANA 649/SX
43036 FIDENZA (PARMA - PR) ITALY
TEL. +39 (0)524 530383
FAX +39 (0)524 82537

WWW.MATTIOLI1885.COM

Ferruccio Fazio - sulla “Sperimentazione clinica”, che contiene, all'articolo 8, anche le disposizioni per la riforma degli Ordini delle Professioni sanitarie.

“Con soddisfazione si prende atto – dichiara infatti il presidente della CAO nazionale – che il Consiglio dei Ministri ha reiterato, con approvazione definitiva, la Legge Delega volta a riformare gli Ordini sanitari, fornendo loro strumenti e regole più cogenti rispetto al ruolo di Enti ausiliari della Pubblica Amministrazione, in particolare in merito alla possibilità di incidere sull'applicazioni del Codice Deontologico e sui procedimenti disciplinari, in termini temporali e di comminazione delle sanzioni”.

Nell'auspicare una rapida approvazione della Legge Delega necessaria per rilanciare il ruolo degli Ordini delle Professioni sanitarie, il presidente Renzo sottolinea poi i nuovi, positivi risultati che si stanno raggiungendo, attraverso la collaborazione tra il ministero della Salute, i Nas e gli Ordini, nella lotta all'abusivismo e nella verifica dei titoli di laurea in ambito odontoiatrico rilasciati nei Paesi comunitari e non.

“Grazie all'impegno dell'Ufficio VII della Direzione generale delle Risorse umane e delle Professioni sanitarie del ministero della Salute, importanti risultati sono stati anche raggiunti – commenta Renzo – per quanto riguarda la repressione e la denuncia dei titoli di laurea falsi, sui quali i Nas stanno indagando con un'attenta e solerte attività di inchiesta”.

Ufficio Stampa FNOMCeO

Eventi ECM

LA TERMOABLAZIONE DEI TUMORI POLMONARI E DELLE METASTASI OSSEE: QUALI INDICAZIONI? QUALI RISULTATI?

Luogo di svolgimento: Centro Congressi della Camera di Commercio di Parma

Data: 15/04/2011

Quota individuale di partecipazione: 100 euro (50 euro per Medici Specializzandi)

Numero massimo di partecipanti: 150

Dati della segreteria organizzativa:

Mattioli 1885 S.p.A.

Strada della Lodesana, 649/sx - 43036 Fidenza (PR)

E-mail ecm@mattioli1885.com

Telefono 0524530383 Fax 052482537

LA CHIRURGIA ESTETICA DEL VISO E DEL DÉCOLLETÉ

Luogo di svolgimento: Hotel San Marco

Data di inizio: 15-17/04/2011

Quota individuale di partecipazione: 1000 euro

Numero massimo di partecipanti: 50

Dati della segreteria organizzativa:

Pini Luciana 3299275657

Via XXII Luglio, 13 - 43100 Parma

E-mail pini_luciana@libero.it

Telefono 0521233520 Fax 05211622040

ENDODONZIA ADESIVA

Luogo di svolgimento: Starhotels Du Parc

Data: 16/04/2011

Quota individuale di partecipazione: 150 euro

Numero massimo di partecipanti: 24

Dati della segreteria organizzativa:

Pacino Sebastiano Antonio 335412785

via Aldebaran, 11 a Catania

E-mail maxilosrl@tin.it

Telefono 0957225313 Fax 0957225317

LE INFEZIONI DELL'APPARATO RESPIRATORIO

Luogo di svolgimento: Sala Congressi, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

Data: 03/05/2011

Quota individuale di partecipazione: gratuito

Numero massimo di partecipanti: 100

Dati della segreteria organizzativa:

Zanelli Maria Teresa

Clinica Pneumologica, AOU di Parma (v. A. Gramsci, 14 Parma 43100)

E-mail pneumolo@unipr.it Telefono 0521703414

PARMALLERGY MEETING 2011. ALLERGY & IMMUNOLOGY HOT TOPICS

Luogo di svolgimento: Starhotel Du Parc

Data: 07/05/2011

Quota individuale di partecipazione: 250 euro

Numero massimo di partecipanti: 120

Dati della segreteria organizzativa:

Olivieri Rosa

Update Internationa Congress Srl - Via dei Contarini 7, 20133 Milano

E-mail segreteria@updateintcong.it

Telefono 0270125490 Fax 02700503943

SORRIDI A UN NUOVO STILE DI VITA

Luogo di svolgimento: Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Parma

Data: 07/05/2011

Quota individuale di partecipazione: gratuito

Numero massimo di partecipanti: 300

Dati della segreteria organizzativa:

Pls Educational X

via della Mattonaia 17

E-mail manuela.bertelli@promoleader.com Telefono 0552462241 Fax 0552462270

PERCORSI DI TERAPIA OCCUPAZIONALE NELLE GRAVI CEREBROLESIONI ACQUISITE

Luogo di svolgimento: Rocca Sanvitale

Data: 20/05/2011

Quota individuale di partecipazione: 60 euro

Numero massimo di partecipanti: 80

Dati della segreteria organizzativa:

Adriana Conforti

c/o Centro Cardinal Ferrari - Via IV Novembre, 21 - 43012 Fontanellato (PR)

E-mail segreteriaorganizzativa@centrocardinalferrari.it

Telefono 0521820266 Fax 0521820295